

medesimo; » e le altre due sui seguenti disegni di legge: « Approvazione di diminuzione di stanziamento per lire 900,000 e di maggiori assegnazioni per lire 650,000 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1895-96. Assegnazione straordinaria di lire 2,300, sul bilancio del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1895-96, per acquisto di rendita consolidata 5 per cento da darsi all'Asse ecclesiastico di Roma, in corrispettivo di locali ceduti al Demanio dello Stato. »

Randaccio. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Provvedimenti riguardanti la marina mercantile. »

Presidente. Tutte queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri; elezione contestata del collegio di Guastalla, eletto Prampolini.

Si dia lettura della relazione.

Lucifero, segretario, legge:

« Onorevoli colleghi! — Nel Collegio di Guastalla fu dichiarato eletto a primo scrutinio l'onorevole Camillo Prampolini, attribuendogli l'Ufficio dei presidenti voti 1608 contro 1541 dati al professor Panzacchi Enrico, ed indicandosi in 3147 il numero dei

votanti, in 7 le schede bianche, in 26 le nulle, e in 27 le contestate e non assegnate.

« Fuvvi protesta, sostenendosi essere nulle le operazioni elettorali, ed erroneo il computo de' voti.

« Le irregolarità denunziate, consistenti principalmente nel modo come in alcune sezioni fossero state collocate le tavole destinate alla scrittura delle schede, oltre a non essere in alcun modo comprovate, sono smentite dai verbali, i quali fanno fede dell'assoluta mancanza di proteste; e non può darsi grande importanza alle querele postume di coloro che divengono rigorosi censori della perfetta osservanza delle forme dopo che nella lotta furono succumbenti.

« Più grave si appalesava la parte della protesta relativa al computo dei voti, e perchè in due sezioni non vi era riscontro perfetto tra il numero dei votanti ed i voti attribuiti, e perchè evidente era lo errore di indicare il numero dei votanti in 3147, quando soltanto i voti riportati dagli onorevoli Prampolini e Panzacchi raggiungevano il numero di 3149 oltre le schede bianche, le nulle e le contestate.

« Epperò due colleghi della Giunta, gli onorevoli Cavallotti e Falconi, si unirono al relatore e con molta diligenza e con schietto amore del vero, esaminarono tutte le schede; e dal riesame fatto può comporsi l'unito specchio generale della votazione.

	SEZIONI														Totale
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	7ª	8ª	9ª	10ª	11ª	12ª	13ª	14ª	
Votanti	282	247	168	128	205	249	324	271	241	379	184	163	144	223	3208
Prampolini	157	125	88	71	66	109	182	151	137	128	70	74	82	144	1584
Panzacchi	114	117	70	55	135	133	135	113	94	241	109	83	58	75	1532
Schede bianche	2	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	2	—	—	7
Schede nulle di cui all'art. 69 .	4	2	2	1	—	3	3	4	6	5	2	1	—	1	34
Schede contenenti motti, sgor- bi, ecc.	5	3	6	2	3	2	3	3	4	5	3	3	4	3	49
Disperse	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	2

« Dalla rettifica dei voti risulta che, se dal numero dei votanti debbono dedursi soltanto le schede dichiarate nulle dall'articolo 69, della legge elettorale politica, per raggiungere la

metà stabilita dall'articolo 79, l'onorevole Prampolini non può dirsi eletto nella prima votazione perchè avrebbe raggiunto voti 1584 in luogo di 1588; d'onde la proclamazione del